Istituto Comprensivo Statale
Matilde Serao

Scuola Infanzia, primaria e secondaria di 1° grado *P.zza S. Giuseppe – 66026 ORTONA (CH) Cod. Fisc. 91011370698 - Tel. 085/9063482 - 085/9067678*

e-mail: chic841002@istruzione.it - posta certificata: chic841002@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo MATILDE SERAO - ORTONA
Prot. 0006998 del 17/09/2020
A-A.08 (Uscita)

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

CONCERNENTE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI IN CORRELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA SARS-COV-2

A.S. 2020/2021

****

Predisposto dal dirigente scolastico in data 12.09.2020
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 17 settembre 2020

1. FONTI

1. Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella Legge 41 del 6 giugno 2020;
2. O.M. n. 11 del 16 maggio 2020;
3. D.M. n. 39 del 26.06.2020 e Piano Scuola 2020/2021: documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione;
4. C.M. n.18484 del 29.05.2020 concernente "Ricerca e gestione dei contatti di casi Covid-19 (*contact tracing*) ed app Immuni;
5. Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico. CTS presso Protezione Civile 28 maggio 2020;
6. Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico, a cura del CTS;
7. Linee Guida per la didattica digitale integrata;
8. Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017): orientamenti pedagogici sui lead: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia;
9. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 28 agosto 2020 a cura del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia Romagna e Regione Veneto;
10. Circolare n.13 del 04.09.2020 del Ministero della Salute *recante "indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV -2 negli ambienti di lavoro e nella collettività";*
11. D.M. n.87 del 06.08.2020 concernente *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19"* siglato tra il M.I. e le OO.SS.;
12. Integrazione al DVR d'Istituto concernente procedure e modalità operative per la prevenzione del rischio da Covid-19;
13. Indicazioni pulizia e sanificazione negli edifici scolastici prevenzione rischio covid-19 – redatto dal RSPP d'istituto, prof.ssa A. Senerchia;
14. Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n.13 – Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratoti fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato;
15. Ripartire insieme. Una guida pratica per le scuole, a cura del M.I. e dell'USR Piemonte.

…….

Legenda:

M.I. Ministero dell'Istruzione;

CTS Comitato Tecnico Scientifico chiamato a redigere le linee guida per la ripartenza a scuola per conto del M.I.

RSPP Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione operante in ogni azienda, ente pubblico o privato;

DVR Documento per la Valutazione dei Rischi

2. RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

1. Il controllo giornaliero della temperatura corporea e delle condizioni generali di salute del/la proprio/a figlio/a è una specifica responsabilità genitoriale. I sintomi più comuni del covid-19 risultano essere: febbre, tosse, cefalea, disturbi gastro-intestinali (nausea-vomito-diarrea), difficoltà respiratoria, dolore di gola e faringe, raffreddore e congestione nasale, più in generale alterazione ed indebolimento o perdita dell'olfatto (anosmia) e/o del gusto (ageusia). Ove manifesti tali sintomi l'alunno dovrà restare presso il proprio domicilio, ne andrà avvisato immediatamente il pediatra o l'autorità sanitaria per i controlli successivi. Qualora i sintomi comparissero a scuola sarà sottoposto al controllo della temperatura tramite mezzo di rilevazione a distanza (termoscanner) di cui sono dotati i collaboratori scolastici di ciascun piano; in caso di temperatura corporea superiore a 37,5° o di sintomi evidenti di malessere lo studente sarà isolato dalla classe, dovrà indossare obbligatoriamente la mascherina e sarà sorvegliato in uno specifico spazio (aula covid) per il tempo strettamente necessario al suo prelevamento da parte dei genitori o di persona da questi autorizzata. Qualora i genitori non possano o di fatto non ritirino l'alunno da scuola entro un tempo congruo la scuola potrà chiedere l'intervento del servizio sanitario (118).
2. Lo stesso personale scolastico è tenuto ad astenersi dal servizio ove percepisse su di se gli stessi sintomi. Il personale docente e i collaboratori hanno l'obbligo di monitorare e segnalare ogni caso sospetto, avvisandone il dirigente scolastico o il referente covid;

3. NORME IGIENICHE E DI PREVENZIONE A SCUOLA

1. In ciascun atrio ed in ciascuna aula o laboratorio è presente un dispenser di gel disinfettante per le mani in soluzione alcoolica almeno al 65%.

- Il personale scolastico, i genitori o i fornitori esterni sono tenuti ad utilizzare il gel posto all'ingresso dei plessi ad ogni accesso;
- Gli studenti, uno per volta, verseranno una piccola quantità di gel sulle mani utilizzando i flaconi che troveranno all'ingresso della propria aula;

2. Ciascun servizio igienico è stato dotato di dispenser contenente sapone igienizzante; ogni volta che viene utilizzato il servizio igienico, tanto gli alunni quanto il personale avranno cura di lavare le proprie mani secondo le modalità consigliate nelle procedure di sicurezza allegate al DVR. Dopo aver lavato le mani si sconsiglia di utilizzare in aggiunta il gel al rientro nelle aule in quanto esso va utilizzato solo ove non si disponga di acqua e sapone. Giova ricordare che un eccesso di alcool e di sapone può indebolire il film lipidico che ricopre la pelle delle mani aprendo il varco all'attacco di agenti patogeni esterni.
3. Durante l'ingresso a scuola, l'effettuazione delle attività didattiche nelle aule e all'uscita ciascuno alunno dovrà aver cura di rispettare e far rispettare la distanza minima di un metro l'uno dall'altro; ciò è possibile attraverso una movimentazione ordinata che dovrà essere garantita innanzitutto dal docente. Ora più che mai è vietato correre per le scale, i corridoi e gli atri.

4. USO DELLA MASCHERINA

1. **L' uso della mascherina è obbligatorio per tutti gli alunni di età superiore ai 6 anni e cioè per tutti gli alunni del primo ciclo ad esclusione della scuola dell'infanzia e di alunni con specifiche problematiche di salute;** la mascherina dovrà essere indossata:
   - sullo scuolabus;
   - durante la sosta nelle aree di pertinenza (aree recintate degli edifici) prima di fare ingresso a scuola se non è garantito il distanziamento di 1 metro;
   - durante tutte le fasi di spostamento in aula (ad es. per andare in bagno, gettare la carta nel cestino, recarsi alla lavagna, ecc.);
   - quando ci si muove per andare a mensa o per recarsi in palestra o nei laboratori;
   - quando ci si trova ad una distanza inferiore al metro rispetto al proprio vicino.
2. Il primo giorno gli alunni si recheranno a scuola con la propria mascherina; una volta in classe, verrà consegnata loro la dotazione settimanale di mascherine di comunità fornite alle scuole dal Ministero dell'Istruzione e consegnate con cadenza settimanale o bisettimanale insieme al gel disinfettante. Ciò non toglie che si possano indossare proprie mascherine, anche di cotone.
3. La mascherina va sempre indossata durante le fasi di movimentazione, mentre potrà essere tolta durante il lavoro didattico, cioè quando si è seduti al banco.
4. La mascherina va cambiata o lavata ogni giorno, se riutilizzabile.

5. INGRESSI, USCITE E ORARI SCOLASTICI **SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. MODALITA' DI ACCESSO A SCUOLA

Gli alunni di scuola dell'infanzia saranno accompagnati da **un solo** genitore o loro delegato fino all'ingresso dell'edificio, dove saranno prelevati dai collaboratori scolastici o dalle insegnanti per essere condotti alle sezioni. E'vietato l'ingresso dei genitori nei locali scolastici**.** Qualora, in casi eccezionali ed imprevedibili, il docente coordinatore o vicecoordinatore di plesso autorizzasse l'ingresso del genitore nei locali scolastici, lo stesso dovrà indossare mascherina, sanificare le mani e la presenza dovrà essere debitamente registrata dal collaboratore scolastico.

2. ORARIO DI INGRESSO

L'orario di ingresso per tutti i plessi di scuola dell'infanzia è compreso nella fascia oraria 8:00-9:30. Il genitore o l'accompagnatore rispetterà il distanziamento segnalato con apposita segnaletica a terra, qualora si creasse assembramento all'ingresso dell'edificio.

3. ORARIO DI USCITA

Fermo restando che nel presente a.s. i genitori potranno ritirare i propri figli con maggior flessibilità oraria in modo da diluire la fase di esodo degli stessi, i restanti alunni saranno riconsegnati ai genitori secondo la seguente scansione oraria, nei plessi più numerosi di Costantinopoli e San Giuseppe:

Alunni di 3 anni	Ore 15.15 – 15.30
Alunni di 4 anni	Ore 15.30 – 15.45
Alunni di 5 anni	Ore 15.45 – 16.00

4. INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DI 3 ANNI

La presenza del genitore è consentita per il periodo strettamente necessario ad accompagnare la fase di inserimento nelle sezioni dei bambini più piccoli o quando si verificassero problematiche nel distacco di bambini anche più grandi. La presenza dei genitori potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- presenza di un solo genitore o delegato;
- La fase di inserimento dovrà avvenire in appositi spazi esterni (atrio o giardino), un genitore per volta e, pertanto, in orari preventivamente concordati con l'insegnante.
-

5. INGRESSO DEGLI ALUNNI DELL'INFANZIA DI S. GIUSEPPE: "INGRESSO B"

Fino al termine dei lavori di ampliamento, consolidamento ed efficientamento che interessano il plesso di San Giuseppe l'ingresso degli alunni dell'infanzia, accompagnati a piedi dal genitore, avverrà dal cancello secondario posto sul retro dell'edificio (**ingresso B**). Per motivi di sicurezza è vietato fare ingresso o sostare l'auto nell'area di pertinenza della scuola.

6. INGRESSI, USCITE E ORARI SCOLASTICI **SCUOLA PRIMARIA**

6.1. MODALITA' DI INGRESSO ED USCITA DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Gli alunni di scuola primaria saranno accompagnati da **un solo** genitore o loro delegato fino al cancello o ai cancelli d'ingresso dell'edificio, dove li attenderanno i propri docenti per condurli nelle aule. E' vietato l'ingresso ai genitori nelle aree di pertinenza scolastica**.**

Una volta chiamati secondo l'ordine orario di seguito riportato, gli alunni si disporranno in 2 file parallele sulla apposita segnaletica che misura la distanza di 1 metro l'uno dall'altro e seguiranno l'insegnante fino alla classe**.** All'ingresso dell'aula, in fila, sanificheranno le mani e si disporranno ai banchi assegnati. Infatti a ciascun alunno verrà assegnato un banco ed una sedia contraddistinti da un numero corrispondente all'ordine alfabetico della classe. Ciascun alunno memorizzerà il proprio numero ed utilizzerà esclusivamente l'arredo scolastico assegnato, misura che può aiutare a ridurre il rischio di contagio. Per gli alunni delle classi prime che non conoscono ancora il sistema decimale è prevedibile, nei primi tempi, un diverso tipo di segnalazione.

Poiché la logica che presiede alla differenziazione degli orari di ingresso è quella di far entrare prima gli alunni di maggiore età e successivamente quelli di età minore, si invitano i sigg. genitori allo scrupoloso rispetto degli orari di ingresso in modo da favorire il posizionamento nei pressi del cancello degli alunni più grandi ed il successivo esodo dei genitori.

Allo stesso modo gli alunni usciranno secondo orari differenziati, garantendo comunque la fruizione dell'intero monte orario quotidiano per ciascuna classe.

Nel plesso di S. Giuseppe saranno allestiti due ingressi all'altezza dei cancelli, l'uno posizionato davanti alla palazzina A e l'altro sul retro della stessa palazzina. All' ingresso A accederanno gli alunni delle classi 1A, 1B, 1C, 2A e 2B dislocate al primo piano della pal. A e le classi 5A, 5B, 5C, 3A e 3C dislocate al primo piano della palazzina B. All'ingresso B accederanno gli alunni delle sezioni dell'infanzia e gli alunni delle classi 4A, 4B, 4C, 3B e 3D di scuola primaria dislocati al piano rialzato della palazzina B. Essi, sempre attesi ed accompagnati dalle insegnanti secondo un ordine temporale, percorreranno a piedi un breve tragitto per raggiungere il portone di emergenza posto sul retro della palazzina B, da cui accederanno direttamente al piano rialzato, senza incrociare gli alunni delle classi posizionate al primo piano.

6.2 QUADRO ORARIO DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE SCUOLA PRIMARIA

I tempi tra un ingresso e l'altro servono a scandire un ordinato afflusso e deflusso dell'utenza. Ciò presuppone il rispetto della puntualità. Gli alunni ritardatari saranno accompagnati in coda insieme alla classe ultima ad entrare.

Plesso primaria	Ingressi	Classi	dislocazione	Orari di ingresso	Orari di uscita
S. GIUSEPPE	INGR. A	1A -1B -1C	Pal. A primo piano	8:30	13:30/16:00
		2 A -2B		8:25	13:25/15:55
		5A-5B-5C	Pal. B primo piano	8:10	13:10/15:40
		3A - 3C		8:20	13:20/15:50
	INGR. B	4A-4B-4C	Pal. B piano rialzato	8:10	13:10/15:40
		3B -3D		8:20	13:20/15:50

FONTEGRANDE	4 A - 5 A	8:15	13:15/15:45
	3 A	8:20	13:20/15:50
	1 A - 2 A	8:25	13:25/16:25

CALDARI	3 A - 5 A	8:15	13:15/15:45
	2 A - 4 A	8:20	13:20/15:50
	1 A	8:25	13:25/16:25

VILLAGRANDE	3 A - 5 A	8:15	13:15/15:45
	4 A	8:20	13:20/15:50
	1 A - 2 A	8:25	13:25/16:25

7. INGRESSI, USCITE E ORARI SCOLASTICI **SCUOLA SECONDARIA**

Gli alunni potranno accedere all'area recintata solo quando chiamati dall'insegnante della prima ora. Allora essi si disporranno due classi per volta, su due file in corrispondenza dei due ingressi attigui, quello di sinistra destinato all'accesso al piano rialzato e quello di destra, destinato all'accesso al primo piano, mantenendo le distanze segnalate per terra. Di seguito la tabella da cui si evince la scansione oraria degli ingressi ed il posizionamento delle classi ai piani:

SECONDARIA FONTEGRANDE	3A	piano rialzato	8:10	13.10
	3B -3C	Primo piano		
	2A -2C	Piano rialzato	8:15	13:15
	2B	Primo piano		
	1A	piano rialzato	8:20	13:20
	1B	Primo piano		

8. SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

Orario d'ingresso	Inizio Attività I ora	II ora	III ora	IV ora	V ora	Uscita
8:10	8:10	9:30	10:30	11:30	12:30	13:10
8:15	8:15	9:30	10:30	11:30	12:30	13:15
8:20	8:20	9:30	10:30	11:30	12:30	13:20
8:25	8:25	9:30	10:30	11:30	12:30	13:25
8:30	8:30	9:30	10:30	11:30	12:30	13:30

Dalla tabella si evince che le unità orarie della prima e dell'ultima ora di attività didattica sono le sole a variare in funzione dell'orario di ingresso; la prima ora delle classi che iniziano le attività didattiche alle 8:10 ha una durata di 80' mentre ha durata di 60' per le classi che iniziano alle 8:30. Viceversa, la quinta ora ha una durata di 40' nelle classi che hanno effettuato la prima ora da 80' e resta di 60' per le classi entrate per ultime, con una serie di gradazioni intermedie. Le ore centrali (II°, III° e IV°) invece sono di 60' per tutte le classi. Non viene pertanto effettuata alcuna decurtazione dell'orario didattico complessivo ma solo una flessibile modulazione oraria motivata da ragioni sanitarie e legittimate dal D.P.R. n.275/1999. I coordinatori di plesso ispireranno l'elaborazione delle proposte d'orario al principio di equilibrare gli orari delle prime e delle ultime ore dei docenti di tutte le discipline.

9. PAUSE DIDATTICHE

In tale contesto emergenziale la tradizionale pausa unica di 10' prevista a cavallo tra la II° e la III° ora di lezione, cosiddetta "ricreazione", durante la quale cresce notevolmente la densità degli studenti all'interno dei servizi igienici, risulta inadeguata ad evitare assembramenti in spazi angusti e si ritiene vada ripensata a favore di un maggior numero di pause didattiche, **sempre di 10' ciascuna**,

che consentano un utilizzo più funzionale dei servizi igienici, lungo tutto l'arco della giornata. Inoltre, se si considera la necessità di richiedere agli alunni meno dinamismo in classe durante le lezioni, si deve pure prevedere una più frequente interruzione delle stesse per dar luogo a momenti di mobilità della classe verso gli spazi esterni, al ricambio d'aria, a pause ricreative libere al termine delle ore intermedie. In tale lasso di tempo gli alunni potranno distrarsi nei modi preferiti, a patto di rispettare un decoroso silenzio e di non muoversi caoticamente tra i banchi. Si tratta di una scansione oraria vicina alla sperimentazione dello *spaced learning*, che può essere efficacemente adottata in via sperimentale per rendere funzionale l'uso dei servizi igienici e per verificare l'efficace ricaduta di periodiche fasi di decompressione psichica sul piano della produttività nel lavoro scolastico. Per motivi di semplificazione ed in coerenza con le norme contrattuali la pausa è considerata parte integrale delle attività didattiche ed interamente gestita dal docente dell'ora e non suddivisa con il docente dell'ora successiva.

10. UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI E LORO IGIENIZZAZIONE

Gli alunni potranno utilizzare i servizi igienici in numero corrispondente ai bagni presenti al piano. I collaboratori scolastici sorveglieranno gli stessi per evitare il loro sovraffollamento. Gli alunni potranno recarsi in bagno sin dalla prima ora, **uno per volta**, di norma tranne che nella fascia oraria 10:30-11:00, al fine di consentire in tale lasso di tempo la prima pulizia quotidiana da parte del collaboratore il quale, evidentemente, non potrà contestualmente effettuare il servizio di sorveglianza. Sul numero minimo di pulizie quotidiane e sull'utilizzo dei bagni si vedano rispettivamente i punti 1. e 7. della presente integrazione al regolamento d'istituto. Riguardo alle procedure igieniche da effettuare e sui materiali sanificanti da utilizzare i collaboratori sono tenuti a consultare e ad attenersi alle disposizioni contenute nello specifico disciplinare delle pulizie redatto dal RSPP e parte integrante del DVR. L'effettuazione delle operazioni di sanificazione e di igienizzazione dei servizi sarà dichiarata e firmata da ciascun c.s. sull'apposito registro che sarà conservato dal dsga.

11. ZAINI E MATERIALE DIDATTICO

Gli zaini saranno collocati dagli alunni sullo schienale della sedia al fine di non ingombrare gli spazi a terra di passaggio nell'aula. In alternativa, parte degli zaini potranno essere collocati nelle "buchette" eventualmente disposte negli atri. Si raccomanda pertanto la collaborazione tra genitori, insegnanti ed alunni per evitare di far portare in classe materiale inutile o eccedente rispetto alle necessità didattiche. Uno zaino eccessivamente pesante potrebbe sia provocare il rovesciamento della sedia a terra nel momento in cui l'alunno si alzi di scatto quanto compromettere alla lunga la fragile struttura ossea dei piccoli alunni. Solo gli alunni della sperimentazione senza zaino potranno depositare lo zaino negli appositi armadietti collocati all'esterno dell'aula, in quanto previsto dallo specifico protocollo pedagogico che disciplina l'organizzazione degli spazi didattici.

Si ritiene poi buona norma igienica non condividere i materiali didattici, quindi è opportuno che ciascun alunno rechi con sé il proprio astuccio, in deroga ai principi pedagogici della condivisione in classe e della pedagogia senza zaino. Si fa presente, tuttavia, che le conseguenze di un eventuale scambio di oggetti possono essere neutralizzate attraverso la semplice operazione del lavaggio o della igienizzazione delle mani al termine delle attività.

12. UTILIZZO DEI LABORATORI E DELLE PALESTRE

Particolare cura dovrà essere posta nell'utilizzo di spazi per loro natura promiscui come i laboratori e le palestre. Tanto gli arredi dei laboratori quanto i servizi igienici delle palestre o gli spogliatoi, se utilizzati, dovranno essere sanificati dal personale ausiliario in servizio al piano o in palestra al termine delle attività di ciascuna classe, in modo da prevedere un intervallo di circa 15' tra l'uscita della classe e l'ingresso della successiva. Ogni laboratorio dovrà essere dotato di un registro delle prenotazioni dell'aula/palestra che dovrà essere firmata dal docente della classe.

Riguardo alle attività motorie in palestra, si fa riferimento alle indicazioni del CTS che raccomanda una distanza di almeno 2 metri dal prossimo. Poiché alcuni sport presuppongono necessariamente il contatto fisico, come la pallavolo, la pallacanestro, il calcio o le arti marziali e un lavoro aerobico che aumenta il ritmo della respirazione e la sudorazione, si ritiene opportuno che nel presente a.s. le attività motorie osservino le seguenti indicazioni:

- Utilizzare finchè possibile prevalentemente gli spazi all'aperto per le attività motorie singole o di gruppo;
- In palestra prediligere gli esercizi individuali a corpo libero o posturali; qualora gli esercizi siano svolti a coppia è necessario rispettare la distanza di 2 metri l'uno dall'altro;
- utilizzare tappetini personali che dovranno far parte della dotazione didattica di ciascun alunno e che dovranno essere sanificati a casa.

Con ciò non potranno essere sottoscritti, per il presente a.s., convenzioni con le società sportive per l'avviamento alla pratica sportiva, mentre si potrà aderire ai progetti sportivi con il CONI se svolti in coerenza con le presenti prescrizioni. La frequenza delle palestre presuppone la disponibilità di collaboratori scolastici in aggiunta all'organico di diritto da incaricare della specifica pulizia degli spazi ginnici. Qualora tale organico aggiuntivo non venisse accordato l'educazione motoria verrà svolta negli atri, ove possibile, o a livello esclusivamente teorico.

13. SERVIZIO MENSA

A seguito di attenta valutazione degli spazi e del rispetto delle distanze da osservare anche nelle mense scolastiche, la somministrazione dei pasti nei plessi di scuola primaria verrà effettuata in genere con doppi turni come di seguito indicato:

Plessi	giorni	Doppio turno	Turno unico
Caldari Villagrande	Martedì e giovedì	12:30 – primo turno 13:15 – secondo turno	
Fontegrande	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì		12:25 classi 1A e 2A a tempo pieno
San Giuseppe	Martedì/Giovedì Palazzina A Classi al piano rialzato		12:30 classi 1A-1B-1C -2A-2B
	Lunedi/Mercoledì Palazzina B Classi al piano rialzato	12:30 – classi 3B-3D- 4A-4B-4C	
	Lunedì/Mercoledì Palazzina B Classi al primo piano	13:15 – classi 5A-5B-5C-3A-3C	

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si dispone l'adozione delle seguenti modalità di comunicazione ai genitori allo scopo di ridurre le occasioni di contagio e di preservare la salute del personale:

- Le comunicazioni avverranno a distanza, tramite la stessa piattaforma digitale scolastica utilizzata dall'alunno e lo stesso l'account;
- I genitori prenoteranno tramite le funzioni del registro elettronico il proprio colloquio on line con il docente; ciascuno di essi sarà a disposizione dei genitori due ore al mese;
- In casi urgenti, la scuola utilizzerà ulteriori forme di comunicazione quali e-mail, telefonate, raccomandate, ecc. per invitare al colloquio e illustrare il profitto dell'alunno;
- I documenti di valutazione (pagelle, pagellini, debiti formativi) saranno consegnati nella versione digitale;
- Sono sospesi i colloqui generali quadrimestrali con le famiglie.

15. SERVIZIO DI SPORTELLO DELLA SEGRETERIA E RICHIESTE AL DIRIGENTE

L'utenza potrà recarsi a scuola per fruire dei servizi di sportello o per parlare con il dirigente nei consueti orari pubblicati sul sito solo in casi urgenti e su prenotazione on line scrivendo a: chic841002@istruzione.it o telefonica ai numeri 085 9063482 – 085 9067678

16. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La sospensione delle attività didattiche nel periodo più difficile del dilagare del contagio da covid-19 ha comportato, per tutte le scuole, l'adozione della didattica a distanza la quale, pur con tante criticità, si è rilevata un volano per lo sviluppo digitale delle istituzioni scolastiche e del personale docente e ha evidenziato le potenzialità didattiche dei media digitali da sviluppare.

Con riferimento alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 l'istituto Matilde Serao si impegna a:

- supportare l'apprendimento degli studenti in modalità *blended* o interamente on line sia in caso di assenza dell'alunno per malattia prolungata che in caso di quarantena personale o della classe intera;

- redigere un curricolo verticale coerente con il quadro europeo sulle competenze digitali;

-promuovere l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso gli strumenti digitali. Ad esempio l'integrazione degli apprendimenti è rivolto agli studenti con frequenza irregolare o impossibilitati a frequentare che evidenzino gravi lacune ma può essere utilizzata anche per la promozione dell'eccellenza;

- promuovere il servizio culturale e librario on line attraverso la biblioteca digitale d'istituto;

- approvare la revisione dei criteri e della modalità di valutazione della DAD;

- revisionare ed approvare il codice ed i criteri di valutazione del comportamento durante la DAD.

17. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività integrative e di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s 2020/2021 saranno svolte prevalentemente da personale interno ed in orario extracurricolare. Saranno portati a termine intanto i progetti interrotti nello scorso a.s. a causa dell'emergenza sanitaria e ne saranno avviati alcuni ritenuti fondamentali e a carattere pluriennale. Lo svolgimento di tali attività deve avvenire nel rispetto dei protocolli sanitari.

18. MISURE DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI, CLASSI AGGIUNTIVE ED ORGANICO COVID

Il gruppo tecnico incaricato dal dirigente scolastico di verificare l'accoglienza delle aule sulla base dei criteri di distanziamento espressi dal CTS e di elaborare tutte le misure utili alla ripresa in sicurezza delle attività didattiche ha elaborato un layout per ciascuna aula da cui si evince il numero massimo di alunni ospitabili, il posizionamento dei banchi e lo spazio di rispetto occupato dal docente. La prospettiva di includere tutti gli alunni possibili nelle aule disponibili ha necessitato:

- l'ampliamento di alcune aule attraverso l'abbattimento e la ricostruzione dei muri frontali;

- la revisione della disposizione dei banchi e delle cattedre; in alcuni casi si è reso necessario sostituire la cattedra con banchi più piccoli o semplici sedute;

- lo svuotamento delle aule da ogni suppellettile o arredo, talvolta dismessi, altre volte disposti all'esterno delle aule;

Una volta raggiunto il limite massimo di alunni che ciascuna aula può ospitare, non saranno accettate eventuali richieste di nuove iscrizioni alla classe. Solo nel caso delle classi seconde di scuola primaria di S. Giuseppe, non risulta possibile ospitare tutti gli alunni iscritti alle due classi per cui cinque alunni ogni giorno dovranno effettuare le attività didattiche in un diverso ambiente didattico, dando vita, di fatto, ad una terza classe parallela alle due preesistenti. La classe aggiuntiva seguirà la programmazione delle due classi seconde e in essa si alterneranno quotidianamente tutti gli alunni a turno. La classe effettuerà il proprio orario curricolare in modo che dalla frequenza non ne derivi un danno al processo di apprendimento degli alunni. La classe potrà liberamente occupare gli spazi laboratoriali per le proprie attività.

Per la gestione delle due classi aggiuntive preventivate (di fatto solo una se verranno effettuati a regime tutti gli interventi di efficientamento dello spazio da parte dell'ente proprietario), sono stati chiesti n. 2 docenti aggiuntivi.

Altro personale aggiuntivo è stato chiesto per la scuola dell'infanzia allo scopo di ridurre il numero di alunni per sezione e per il personale ata, profilo collaboratore scolastico, per garantire la pulizia approfondita, compresa quella delle palestre.

19. AULE COVID E RILEVAZIONE DI SINTOMI RICONDUCIBILI A COVID: LA FIGURA DEL RESPONSABILE COVID

In ciascun plesso di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria è stata individuata un'aula covid e le figure di un referente e di un vice referente covid. E' stata incaricata anche una referente generale covid che si dedicherà ad affrontare tutte le problematiche connesse ad un possibile contagio e le

esigenze degli alunni “fragili”, definiti tali a causa di particolari problematiche di salute che li espone ad un livello di rischio tale da meritare l’assunzione di particolari misure di protezione. I referenti covid sono tenuti ad effettuare una specifica formazione on line e a costituire una rete di servizi con i responsabili delle altre istituzioni scolastiche e i referenti nominati territorialmente dalle asl di riferimento. Sarà loro compito ricostruire la catena dei contagi qualora si accertasse a seguito di doppio tampone l’esistenza di casi positivi al virus nel plesso.

20. MISURE SPECIFICHE PER LE CLASSI SENZA ZAINO

Nelle classi senza zaino, è previsto un particolare set d’aula che prevede la costituzione di gruppi di apprendimento collaborativo. In tale scenario gli alunni si collocano l’uno di fronte all’altro e ciò può incrementare il rischio di un contagio benchè gli alunni siano posizionati oltre il metro di distanza l’uno dall’altro. Pertanto agli alunni potranno essere consegnati dispositivi di protezione aggiuntivi, quali maschere parafiato.

21. ALUNNI E PERSONALE “FRAGILE”

In questo particolare contesto l’istituto intende servirsi della specifica competenza di un medico del lavoro che sottoporrà a visita medica il personale docente e non docente che chieda di essere sottoposto a sorveglianza sanitaria attiva al fine di valutare l’entità dei rischi connessi alle patologie possedute. Sulla base della relazione medica il dirigente scolastico assumerà le misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori. Anche i genitori sono tenuti a comunicare alla scuola eventuali gravi patologie che interessano i propri figli per le quali si ritiene che essa debba assumere particolari cautele di concerto con il pediatra, il referente covid e il distretto sanitario.

22. PERSONALE ATA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Al personale ATA e, nello specifico, ai collaboratori scolastici, è richiesta una particolare attenzione e capacità di sorveglianza per evitare assembramenti e occasioni di contagio. Ai collaboratori è richiesta anche una particolare perizia e cura nell’utilizzo dei dispositivi igienici e sanificanti di tutte le superfici che possano divenire veicolo di contagio. La pulizia dovrà essere ricorrente, accurata, periodicamente approfondita (si veda l’utilizzo dei generatori di vapore di cui sono stati dotati tutti i plessi) e rispettosa delle prescrizioni contenute nell’apposito disciplinare elaborato dal RSPP. L’effettuazione delle pulizie descritte nel disciplinare dovrà essere dichiarata dal collaboratore attraverso la specifica modulistica che sarà raccolta e controllata dalla Direttrice dei Servizi. Una buona sanificazione con prodotti a base di alcool e cloro di norma è sufficiente a rimuovere o a rendere inefficaci virus e batteri, senza il ricorso a procedure sanificanti più complesse ed invasive.

La scuola si impegna a garantire una attenta pulizia e sanificazione degli spazi comuni, dei servizi igienici (almeno 2 volte al giorno in orario scolastico mattutino, 3 volte quando le attività didattiche si prolungano nel pomeriggio), delle aule, dei laboratori e di tutte le superfici che possono venire di norma a contatto con il corpo dei presenti (superfici dei tavoli, maniglie, interruttori, corrimano, sedute e schienali delle sedie, ecc.). Ciascuno deve concorrere alla pulizia degli spazi e se possibile al rispetto dell’ambiente evitando lo spreco di detergente, carta igienica e rotoli;

23. FORMAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI ALUNNI E DEI GENITORI

La scuola garantisce a tutto il personale docente e non docente uno specifico aggiornamento formativo sulla sicurezza dedicato alla difesa dal rischio epidemico. Si ritiene inoltre opportuno che un'unità didattica dedicata alle pratiche igieniche possa inaugurare l'insegnamento pluridisciplinare dell'educazione civica in tutte le classi. La scuola si impegna a collaborare con le famiglie e a condividere con esse la lotta per la riduzione del rischio da contagio da virus.